

Estratto dal Verbale n° 3-D della seduta del
Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2016

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, nella seduta del 22 dicembre 2016, in relazione al punto 9) dell'ordine del giorno, approva la seguente:

DELIBERAZIONE N. 18/2016

- Visto l'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250 nonché l'art. 5 lett. e) dello Statuto dell'Ente a norma dei quali il Direttore Generale dell'Ente nazionale per l'aviazione civile è coadiuvato da un vice Direttore Generale e che la nomina, il conferimento delle relative funzioni e i parametri di determinazione degli emolumenti sono disposti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, sentito il Direttore Generale;
- Vista la propria deliberazione n. 11/2016, adottata nella seduta consiliare del 17 novembre 2016, concernente la nomina del dirigente ENAC, ing. Alessandro Cardì, a vice Direttore Generale dell'Ente per coadiuvare il Direttore Generale nello svolgimento delle proprie funzioni, con riserva di stabilire, tra l'altro, con distinto provvedimento, i parametri di determinazione degli emolumenti spettanti all'interessato;
- Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- Visto il CCNL per il personale dirigente dell'Ente relativo al quadriennio 2006-2009;
- Vista la proposta del Direttore Generale del 12 dicembre 2016 n.127469/DG;
- Tenuto conto dei principi fin ora seguiti dal Consiglio di amministrazione dell'ENAC nella indicazione dei parametri di determinazione degli emolumenti spettanti al vice Direttore Generale;
- Ritenuto opportuno, a tal fine, di riconoscere al vice Direttore Generale la retribuzione già in godimento alla data dell'assunzione dell'incarico ovvero al 31 luglio 2016, costituita dagli istituti della retribuzione tabellare, della retribuzione di posizione e della retribuzione individuale di anzianità (RIA), nonché un'ulteriore indennità connessa all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Ritenuta congrua la succitata proposta che quantifica la retribuzione connessa all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di



Amministrazione al vice Direttore Generale in un importo pari al 30% della retribuzione spettante allo stesso su base annuale al 31 luglio 2016;

- Attesa la necessità di stabilire la durata dell'incarico del vice Direttore Generale;
- Rilevato che il vice Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione che resta in carica per cinque anni;
- Ritenuto che la durata dell'incarico di vice Direttore Generale sia temporalmente connessa a quella del Consiglio che lo nomina;
- Sulla proposta del Presidente;
- Sentito il Direttore Generale;
- Viste le risultanze del dibattito,

DELIBERA

- di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che la retribuzione complessiva del vice Direttore Generale, di cui alla deliberazione n. 11 del 17 novembre 2016, è composta dalla retribuzione in godimento dall'interessato al 31 luglio 2016 - costituita dagli istituti della retribuzione tabellare, della retribuzione di posizione e della retribuzione individuale di anzianità (RIA) – e da una retribuzione di risultato connessa all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione, consistente nel 30% della retribuzione percepita alla data dianzi indicata.
- di determinare la durata dell'incarico di Vice Direttore Generale in cinque anni.

Il Presidente
Prof. Vito Riggio

Il Segretario
Avv. Giovanna Di Giandomenico